



CITTÀ DI ISERNIA

Medaglia d'oro

ORDINANZA N° Gen. 108 del 18/06/2021

Oggetto: COVID-19 (CORONA VIRUS). MISURE DI CONTRASTO E CONTENIMENTO. DIVIETO DI SVOLGIMENTO DELLA "FIERA DELLE CIPOLLE".

PREMESSO che in data 31/01/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da COVID-19 a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTO che l'Organizzazione mondiale della sanità, in data 11 marzo 2020, ha dichiarato che il COVID-19 è caratterizzato come una pandemia;

VISTO il D.L. n. 22 del 22-4-2021 con cui sono state adottate misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19;

VISTO il D.L. n. 65 del 18-5-2021 con cui sono state adottate misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica;

CONSIDERATO che ogni anno, nei giorni 28 e 29 giugno, si tiene in questa Città la tradizionale fiera in onore dei Santi Pietro e Paolo, comunemente nota come "Fiera delle cipolle", che coinvolge gran parte del centro cittadino e richiama numerosi espositori, provenienti anche e soprattutto dalle Province e dalle Regioni limitrofe, e numerosissimi visitatori;

RICHIAMATE le recenti Linee Guida per la ripresa delle attività economiche e sociali, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 20 maggio 2021 che dettano le condizioni per lo svolgimento di eventi, fiere e spettacoli;

VALUTATE con attenzione le misure contenute nelle disposizioni sopra citate da osservare per il funzionamento del commercio su aree pubbliche;

RITENUTO, che sia estremamente difficile, se non impossibile, rispettare le citate linee guida per il funzionamento della fiera in quanto gli eventi in questione hanno delle caratteristiche tali da non consentire di individuare modalità organizzative compatibili con le previsioni delle Linee Guida e comunque da garantire la sicurezza degli espositori e degli avventori;

RITENUTO, in particolare, che sia estremamente difficoltoso, a causa del consistente numero di soggetti interessati, il rispetto della distanza interpersonale di sicurezza, con la conseguenza che inevitabilmente si creerebbero assembramenti ben difficili da prevenire e da controllare oltre che è praticamente impossibile procedere a rilievi della temperatura, conteggio dei visitatori ed altre misure di sicurezza e prevenzione;

RITENUTO, tuttavia, di salvaguardare l'esposizione e la vendita della caratteristica cipolla di Isernia, che questa Amministrazione sta tentando di rivalutare e valorizzare in ogni modo possibile, incentivandone la coltivazione ed il consumo;

VISTO l'art. 50, comma 5, del d.lgs. 267/2000;

ORDINA

Il divieto di svolgimento, nei giorni 28 e 29 giugno 2021, della fiera in onore dei Santi Pietro e Paolo, nota come "Fiera delle cipolle", con la sola eccezione della esposizione e della vendita della cipolla bianca di Isernia ad opera dei coltivatori locali, che troveranno sede (dalle ore 08:00 alle ore 14:00):

- il giorno 28/06/2021 in piazza Michelangelo;
- il giorno 29/06/2021 in piazza X Settembre.

Le richieste dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 23/06/2021 al servizio S.U.A.P. del Comune di Isernia a mezzo pec (comuneisernia@pec.it);

I banchi saranno posizionati a cura del Comando di Polizia Municipale il giorno stesso dell'evento.

DISPONE

- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale del comune di Isernia;
- l'invio del presente provvedimento, per la sua esecuzione ed i conseguenti adempimenti, alla Polizia municipale, al Settore tecnico ed al Capo ufficio stampa;
- l'invio del presente provvedimento, altresì, alla Prefettura di Isernia, alla Questura di Isernia, ai Comandi prov.li dei Carabinieri e della Guardia di Finanza di Isernia ed alla Presidenza della Regione Molise;

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Molise, entro sessanta giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi, decorrenti sempre dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

il Sindaco

**d'APOLLONIO GIACOMO / INFOCERT
SPA**